



COMUNE DI ALCAMO

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

STAFF AL SINDACO – SERVIZI URBANISTICI

3° SERVIZIO SUAP E POLITICHE ENERGETICHE

**CONCESSIONE DI ESEGUIRE ATTIVITA' EDILIZIA
O DI TRASFORMAZIONE**

Concessione n° 97 del 23 MAG. 2016

IL RESPONSABILE

Vista l'istanza presentata in data 14/12/2015 prot. n. 55422, prot. SUPRO n. 1885 del 02/12/2015 del portale impresainungiorno.gov.it, dal signor **VILARDI Salvatore**, nato ad Alcamo (TP) il 11/10/1968 ed ivi residente in Via Barone San Giuseppe n. 28, c.f.: VLR SVT 68R11 A176A, nella qualità di socio accomandatario della ditta "**SAVI s.a.s. di Vilardi Salvatore & C.**", con sede legale ad Alcamo in Via Guido Gozzano n. 22, P.I. 01564560819, avente ad oggetto: "**Variante in corso d'opera alla C.E. Suap n. 106/2015, in un immobile ad una elevazione fuori terra, destinato ad attività commerciale, costituito da due unità immobiliari contigue, ubicato in ex S.S. 113 KM. 327,00**", ricadente in varie zone del vigente P.R.G.: Z.T.O. D4 (zona per attività commerciali), Fv1.1 (giardino pubblico), verde di arredo stradale, viabilità di progetto e E7 (zona agricola di margine urbano); al Fg. 40 particelle n. 633 sub 7 – 8, come da elaborati tecnici allegati a firma del Geom. Liborio Calvaruso (TP 991), il tutto confinante: da Nord con ex S.S. 113, da Est con canale di gronda di scarico, intermedio a piano di lottizzazione Polizzi, da Ovest con proprietà Pirrone e Miciletto, da Sud con Corso Generale Medici;-----
Viste le successive integrazioni del 07/12/2015 prot. SUPRO n. 2030, del 11/12/2015 prot. SUPRO n. 2077, del 28/12/2015 prot. SUPRO n. 2199, del 29/02/2016 prot. SUPRO n. 498, del 14/03/2016 prot. SUPRO n. 660, del 23/03/2016 prot. SUPRO n. 734 e del 24/03/2016 prot. SUPRO n. 761;

Richiamata la Concessione Edilizia n. 106 del 06/08/2015;-----
Viste le visure catastali del 02/12/2015 nn. T257330 e T257763;-----
Vista la visura camerale del 23/03/2016 n. T208248078;-----
Visto il rilievo fotografico;-----
Vista la proposta parere Favorevole limitatamente alle opere oggetto di variante e di congruità oneri concessori dell'Istruttore Direttivo Tecnico Comunale espresso in data 02/05/2016;-----
Vista la nota dell'A.S.P. di Trapani - Distretto Sanitario di Alcamo, n. 001-102256-GEN/2015 del 16/12/2015 con la quale esprime *parere favorevole*;----
Vista la Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal richiedente che: -
- le attestazioni di avvenuto deposito presso il Genio Civile di Trapani sono conformi agli originali in suo possesso;-----
- che nulla è cambiato rispetto all'atto di vincolo a parcheggio stipulato dal Notaio Manfredi Marretta in data 23/07/2015, rep. n. 17324, registrato a Trapani il 28/07/2015, reg. gen. n. 13815, reg. part. n. 10564, presentazione n. 147;-----
Vista la Dichiarazione di non aggravio del rischio incendio (ai sensi dell'art. 4 comma 7 del decreto del Ministero dell'Interno 07/08/2012) resa dal Ing. Candela Francesco (TP 4911) che gli interventi di modifica alla attività sopraindicata non costituiscono aggravio del preesistente livello di rischio incendio dell'attività;-----
Vista la Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal tecnico incaricato che:
- la copertura è conforme a quanto previsto dall'art. 7 del D.A. n. 1754/2012;
- l'attività da insediare (supermercato) non rientra tra le attività produttive considerate nocive;
- le opere non hanno e non influiranno sull'equilibrio statico della struttura esistente e che pertanto non arrecheranno alcun pregiudizio;
- il progetto rispetterà quanto previsto dal D.Lgs. n. 28/2011 ai fini del risparmio energetico;
- nell'area oggetto di intervento non sussistono vincoli;
- la costruzione rientra tra quelle considerate dall'allegato "A" della L. n. 13/89 e D.P.R. n. 26/89, "ADATTABILE";
Visto il computo metrico estimativo per il calcolo degli oneri concessori;-----
Visto il calcolo degli oneri concessori;-----



Vista l'attestazione di versamento sul c.c.p. n. 262915 intestato al Servizio Tesoreria del Comune di Alcamo:

- n. 64/097 VCYL 0061 del 24/03/2016 di €. 294,00 quale spese di registrazione concessione;-----

- n. 64/049 VCYL 0179 del 07/12/2015 di €. 1100,34 quale diritti parere preventivo ASP;-----

Visto il bonifico a favore del Comune di Alcamo Servizio Tesoreria di €. 2.875,99, codice disposizione PA-FATT-TE-39158, quali oneri concessori per variante in corso d'opera; -----

Vista la L.R. 27 dicembre 1978, n. 71 e s.m.i.; -----

Vista la Legge 15 maggio 1997, n. 127 e s.m.i.;-----

Visto il D.P.R. 380/2001; -----

Visto il D.P.R 160/2010;-----

RILASCIA

la Concessione Edilizia di variante in corso d'opera al signor **VILARDI Salvatore**, nato ad Alcamo (TP) il 11/10/1968, c.f.: VLR SVT 68R11 A176A, nella qualità di socio accomandatario della ditta "*SAVI s.a.s. di Vilardi Salvatore & C.*", con sede legale ad Alcamo in Via Guido Gozzano n. 22, P.I. 01564560819, avente ad oggetto: "**Variante in corso d'opera alla C.E. Suap n. 106/2015, in un immobile ad una elevazione fuori terra, destinato ad attività commerciale, costituito da due unità immobiliari contigue, in ex S.S. 113 KM. 327,00**", censito al catasto al Fg. 40 particelle n. 633 sub 7 – 8, come da elaborati tecnici allegati.

- Tavola 1 : Inquadramento territoriale;
- Tavola 2: Planimetria generale;
- Tavola 3: Conforme alla C.E. n. 106/2015;
- Tavola 4: Proposta di progetto;
- Tavola 5: Sovrapposizione;
- Tavola 6: Lay Out;
- Tavola 7: Impianto idrico, fognario e smaltimento acque di piazzale.

PRESCRIZIONI GENERALI

1) Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro e sulla sicurezza ed igiene nei cantieri mobili e temporanei; 2) I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori; 3) E' vietato in ogni caso ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone o cose; 4) Il luogo destinato alle costruzioni di che trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree e spazi pubblici; 5)



Per le eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'ufficio Comunale competente. Le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti così come erano, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo; 6) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente; 7) Gli assiti di cui al paragrafo 4 od altri ripari debbano essere imbiancati agli angoli salienti a tutta l'altezza e muniti di lanterna a luce rossa da mantenersi accesa dal tramonto al levare del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale; 8) L'Ufficio Comunale competente si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni presenti, etc. che risultassero applicabili ad opere ultimate secondo i relativi regolamenti; 9) L'allineamento stradale e gli eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un tecnico dell'Ufficio Tecnico Comunale previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta in presenza del Direttore dei lavori; 10) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla Legge; 11) Dovranno essere osservate le norme a disposizione di cui alla L. 05 Novembre 1971, n°1086 e s.m.i., sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso a strutture metalliche, nonché le prescrizioni costruttive di cui alla L. 25 Novembre 1962, n°1684 e la L. 02/02/74 n. 64, e la L.R. n.7/2003 art.32 avente per oggetto "Provvedimenti per l'edilizia con particolari prescrizioni per le zone sismiche" e successive modifiche ed integrazioni; 12) Il Committente e/o il Proprietario e /o l'Impresa esecutrice dei lavori sono responsabili dell'osservanza delle norme di cui al D. Lgs n.152/2006; 13) Il Titolare della Concessione, il direttore dei lavori e l'Assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamenti, come delle modalità esecutive fissate nella presente Concessione; 14) Per le costruzioni eseguite in difformità della Concessione si applicano le sanzioni amministrative di cui all'art. 15 della L. 28 Gennaio 1977, n°10 e della L.R. 27/12/78, n°71 e s.m.i.; 15) I lavori devono essere eseguiti con l'osservanza delle disposizioni di legge in materia di contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici; 16) L'esecuzione dei lavori dovrà tenere conto delle disposizioni per la tutela delle acque dall'inquinamento; 17) L'esecuzione dei lavori dovrà tenere conto della normativa in materia di inquinamento acustico; 18) Il Committente e/o il proprietario dell'immobile è tenuto ad affidare gli eventuali lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione straordinaria degli impianti indicati dall'art.1, comma 2 D.M. n.37/2008, ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 3 del medesimo D.M. degli Impianti, di cui al superiore punto; 19) L'Impresa installatrice deve depositare, entro 30 gg. della fine dei lavori la dichiarazione di conformità ed il progetto redatto ai sensi dell'art.5 D.M. 37/2008, o il certificato di collaudo degli impianti installati, ove previsto dalle norme vigenti; 20) **La presente concede anni 1 di proroga per le varianti ed il completamento delle opere;** 21) Ultimata la costruzione dovrà essere richiesta al Sindaco la dichiarazione di abitabilità o agibilità prescritte dall'art. 220 del T.U. delle leggi Sanitarie, approvate con R.D. 27/07/1934 n°1265 e successive modifiche ed integrazioni. L'abitabilità o l'agibilità è necessaria prima che sia in qualsiasi modo iniziato l'uso della costruzione; 22) Il rilascio della Concessione non vincola il Comune in ordine a lavori che

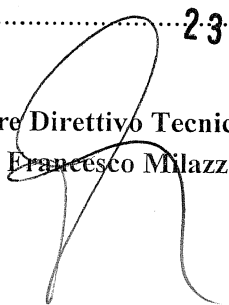


il Comune stesso intende eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognatura, impianto idrico, etc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti; 23) La Ditta è tenuta a comunicare per iscritto, l'avvenuto inizio dei lavori; 24) Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli organi di controllo. Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico la tabella, chiaramente leggibile, nella quale sono indicati: I) nome e cognome del concessionario o l'indicazione della pubblica amministrazione dal quale dipende il lavoro; II) nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori; III) nome della ditta esecutrice dei lavori; IV) data e numero della presente concessione, destinazione d'uso e unità immobiliari consentite; V) **data entro cui devono essere ultimati i lavori come stabilito nel presente atto.**

Dal 3° Servizio S.U.A.P. e Politiche Energetiche

Alcamo li **23 MAG. 2016**

Istruttore Direttivo Tecnico
Arch. Francesco Milazzo



Il Responsabile del 3° Servizio SUAP e P.E.
Istruttore Direttivo Tecnico
Geom. Vittorio Sessa

